

Codice A1816B

D.D. 2 febbraio 2024, n. 234

**R.D. 523/1904 - P.I. 7310 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione del Torrente Vermenagna tra i due attraversamenti della SS. 20 (viadotti Barbana e Frassini) con realizzazione di difese spondali in massi su entrambe le sponde e consolidamento del fondo alveo nel Comune di Limone Piemonte (CN). - Richiedente: ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta.**



**ATTO DD 234/A1816B/2024**

**DEL 02/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - P.I. 7310 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione del Torrente Vermenagna tra i due attraversamenti della SS. 20 (viadotti Barbana e Frassini) con realizzazione di difese spondali in massi su entrambe le sponde e consolidamento del fondo alveo nel Comune di Limone Piemonte (CN). – Richiedente: ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta

Premesso che:

In data 03/07/2023 con nota assunta al prot. n. 28566/A1816B la Società ANAS S.P.A. - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta, con sede legale in Corso G. Matteotti, 8 - 10121 Torino, ha presentato istanza volta ad ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di sistemazione del Torrente Vermenagna tra i due attraversamenti della SS. 20 (viadotti Barbana e Frassini) con realizzazione di difese spondali in massi su entrambe le sponde e consolidamento del fondo alveo nel comune di Limone Piemonte (CN), nell'ambito del progetto: "Lavori urgenti per il ripristino dell'infrastruttura stradale, SS 20 -del Colle di Tenda e di valle Roja -, dal km 102+000 al km 108+500 danneggiata a causa degli eventi alluvionali del venerdì 2 ottobre 2020 – Opera B0", così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Il Settore Tecnico Regionale - Cuneo, con nota prot. n. 31352/A1816B del 20/07/2023, ha avviato il procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014, e richiesto di integrare la documentazione progettuale trasmessa.

Il richiedente ha prodotto quanto richiesto con nota prot. n. 48839/A1816B del 14/11/2023.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. Marco Spada (iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo) (files: *1.1 Relazione illustrativa-signed.pdf*, *1.2 RELAZIONE IDRAULICA-signed.pdf*, *2.2 Planimetria Stato Attuale e documentazione fotografica-*

*signed.pdf*, 2.3 *Planimetria Stato progetto-signed.pdf*, 2.4 *Sezioni stato attuale-signed.pdf*, 2.5 *Sezioni stato di progetto-signed.pdf*, 2.6 2.7 *Profili stato attuale e progetto-signed.pdf*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, nel Torrente Vermenagna, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. consistente in:

- realizzazione di una scogliera in massi di cava cementati di lunghezza pari a 128,00 m sulla sponda idrografica sinistra (in corrispondenza dei lotti censiti al C.T. al Fog. 43 particelle 345-577-578-580-91-455);
- sulla sponda idrografica destra sottomurazione della scogliera esistente per una lunghezza di circa 26,00 m (in corrispondenza del lotto censito al C.T. al Fog. 43 particella 354) e realizzazione di una scogliera in massi di cava cementati di lunghezza pari a 122,00 m (in corrispondenza dei lotti censiti al C.T. al Fog. 43 particelle 354-585-582-346-574-573-88);
- realizzazione di una massiciata di fondo alveo antiersiva in massi ciclopici di lunghezza pari a 72,8 m tra le sezioni di progetto n. 14 e n. 5.

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Limone Piemonte (pubblicazione n. 973/2023 dal 20/07/2023 al 05/08/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 34189/A1816B del 08/08/2023.

Considerato che è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Vermenagna.

Dato atto che per le opere di difesa spondale, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Per i due ponti della S.S. 20 (viadotti Barbana e Frassini) la Società ANAS S.p.A. dovrà chiedere la concessione demaniale in sanatoria ai sensi del D.P.G.R. 10/R/2022 mediante la presentazione al Settore Tecnico regionale – Cuneo di apposita istanza corredata dalla documentazione tecnica secondo i disposti dell'art. 4 del D.P.G.R. medesimo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

tutto ciò premesso e considerato,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;

## DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Società ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta a realizzare i lavori di sistemazione del Torrente Vermenagna tra i due attraversamenti della SS. 20 (viadotti Barbana e Frassini) con realizzazione di difese spondali in massi su entrambe le sponde e consolidamento del fondo alveo nel Comune di Limone Piemonte (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico Regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
  - le opere di difesa dovranno essere adeguatamente immorsate nella sponda;
  - in assenza di piano di posa in roccia, l'estradosso del dado di fondazione delle difese spondali dovrà essere approfondito di almeno 50 cm rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
  - le opere di difesa dovranno essere realizzate al fine di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
  - la quota sommitale delle opere di difesa non dovrà superare la quota del piano di campagna della sponda su cui insistono;
  - la massicciata di fondo alveo dovrà essere realizzata utilizzando massi ciclopici con caratteristiche di dimensione e peso non inferiori a quanto definito dallo studio idraulico;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione

stessa, entro il termine di **anni 3 (tre)** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- l. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al Settore Tecnico Regionale - Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza le opere idrauliche oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- o. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

di stabilire che per i due ponti della S.S. 20 (viadotti Barbana e Frassini), la Società ANAS S.p.A. dovrà chiedere la concessione demaniale in sanatoria ai sensi del D.P.G.R. 10/R/2022 e s.m.i mediante la presentazione al Settore Tecnico regionale – Cuneo di apposita istanza corredata dalla documentazione tecnica secondo i disposti dell'art. 4 del D.P.G.R. medesimo.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionari estensori

Davide Colmo

Maria Grazia Gallo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Monica Amadori